



# COMUNE DI VILLANOVA DEL GHEBBO

PROVINCIA DI ROVIGO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE ORDINARIA – SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE DEL GIORNO 05 AGOSTO 2014

N° 23 del 05/08/2014

### OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici**, addì cinque del mese di agosto alle ore 21:00, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de Il SINDACO Gilberto Desiati il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	<u>DESIATI GILBERTO</u>	X	
2	<u>NARDIN ANDREA</u>	X	
3	<u>FUSO FABIO</u>	X	
4	<u>RIZZATO MICHELE</u>		X
5	<u>MOSCA MARTINA</u>	X	
6	<u>CAVALLARO ROSSANO</u>	X	
7	<u>SILVESTRINI STEFANO</u>		X
8	<u>GARBO ALBERTO</u>	X	
9	<u>GARDINALE LAURO</u>	X	
10	<u>VISENTIN CINZIA</u>	X	
11	<u>PIROLI MICHELE</u>	X	

PRESENTI: 9

ASSENTI: 2

E' presente l'assessore esterno Bordin Massimo.

Partecipa **IL SEGRETARIO COMUNALE Zappaterra dott.ssa Natalia**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, e previa designazione a scrutatori dei Consiglieri FUSO FABIO, MOSCA MARTINA, VISENTIN CINZIA dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## **OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) ;
- a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Villanova del Ghebbo viene soppressa la TARES ;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato istituito nel Comune di Villanova del Ghebbo la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il nuovo regolamento IUC;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 13 del Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 41,46 % alla parte fissa e per il 58,54 % alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 71,99 % alle utenze domestiche e al 28,01 % alle utenze non domestiche.  
In mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica) , si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo il tutto come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti : Parte fissa Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, così come individuato da DPR. 158/1999, mentre per parte variabile il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R. 158/199;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, rispettivamente per la quota fissa che per quella variabile, e ridotti al 25 % rispetto alla quantità minima, per determinate categorie di attività, come consentito dall'art.13 comma 10 del regolamento IUC – componente TARI. Inoltre la tariffa è stata poi applicata in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale

delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. N° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Rovigo;
- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n°158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 18/7/2014 sull'ulteriore differimento dal 31 luglio 2014 al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

DATO ATTO altresì che nell'anno 2013 la copertura del costo del servizio raccolta e spazzamento e smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di Villanova del Ghebbo è stata pari al 100 per cento;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione e che il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in almeno due rate con scadenza semestrale, scadenti il giorno 16 di ciascun mese.

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe ;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

UDITA l'illustrazione da parte del Sindaco;

Con voti favorevoli 6, astenuti 3 (Gardinale, Visentin, Piroli), contrari zero su n. 9 Consiglieri presenti e votanti n.6, voti espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti :

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 208.752,69	% costi fissi utenze domestiche	41,96%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF (121.662,64) \times 71,99\%$	€ 87.584,93
		% costi variabili utenze domestiche	58,04%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV (171.784,63) \times 71,99\% - riduzione 2500 compostaggio$	€ 121.167,76
Costi totali per utenze NON	$\Sigma Tnd = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	40,24%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF (121.662,64) \times 28,01\%$	€ 34.077,71

domestiche	€ 84.694,58	% costi variabili utenze non domestiche	59,76%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV (171.784,63) \times 28,01\% + \text{quota } 2500 \text{ compostaggio}$	€ 50.616,87
<b>IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA</b>						€ 293.447,27

2. di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

#### UTENZE DOMESTICHE:

<b>Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche</b>			
<b>Cod. Uso</b>	<b>Descrizione tariffa</b>	<b>KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)</b>	<b>KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)</b>
1.1	Un componente	0,84	0,80
1.2	Due componenti	0,98	1,60
1.3	Tre componenti	1,08	2,05
1.4	Quattro componenti	1,16	2,60
1.5	Cinque componenti	1,24	3,25
1.6	Sei o più componenti	1,30	3,75

#### TARIFFA:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>
Nuclei familiari da 1 persona	0,550	60,64
Nuclei familiari da 2 persone	0,642	121,29
Nuclei familiari da 3 persone	0,708	155,40
Nuclei familiari da 4 persone	0,760	197,09
Nuclei familiari da 5 persone	0,813	246,37
Nuclei familiari da 6 i più persone	0,852	284,27

#### UTENZE NON DOMESTICHE:

<b>Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche</b>			
<b>Cod uso</b>	<b>Descrizione tariffa</b>	<b>KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)</b>	<b>KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)</b>
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,510	4,200
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,735	6,030
2.3	Stabilimenti balneari	0,505	4,155

2.4	Esposizioni, autosaloni	0,430	3,550
2.5	Alberghi con ristorante	1,200	9,860
2.6	Alberghi senza ristorante	0,855	7,020
2.7	Case di cura e riposo	0,975	8,005
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,130	9,300
2.9	Banche ed istituti di credito	0,580	4,780
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,990	8,115
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,520	12,450
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,880	7,200
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,040	8,515
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,670	5,500
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,820	6,710
2.16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,668	30,061
2.17	Bar, caffè, pasticceria	2,766	22,661
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,331	10,907
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,883	15,425
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,609	37,773
2.21	Discoteche, night club	1,340	11,005

#### TARIFFA:

Cat.	Attività	Quota fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,642	0,958	1,600
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,926	1,375	2,301
2.3	Stabilimenti balneari	0,636	0,948	1,584
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,542	0,810	1,352
2.5	Alberghi con ristorante	1,511	2,249	3,760
2.6	Alberghi senza ristorante	1,077	1,601	2,678

2.7	Case di cura e riposo	1,228	1,826	3,054
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,423	2,121	3,544
2.9	Banche ed istituti di credito	0,731	1,090	1,821
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,247	1,851	3,098
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,914	2,840	4,754
2.12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,108	1,642	2,750
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,310	1,942	3,252
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,844	1,255	2,099
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,033	1,531	2,564
2.16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,620	6,857	11,477
2.17	Bar, caffè, pasticceria	3,483	5,169	8,652
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,676	2,488	4,164
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,371	3,519	5,890
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,805	8,616	14,421
2.21	Discoteche, night club	1,688	2,510	4,198

#### **UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50 %.

3. di approvare per l'anno 2014 la scadenza delle rate di versamento del Tributo sui rifiuti (TARI) come segue:

- Prima rata           16 Settembre 2014
- Seconda rata       16 Marzo 2015

4. dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

5. di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

6. trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

7. disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione che ha avuto il seguente esito:

voti favorevoli 9, astenuto zero, contrari zero, su n.9 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano.

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE  
(Art.49 D.Lgs. n. 267/18.08.2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bragioto Fabrizia

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Gilberto Desiati

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Zappaterra dott.ssa Natalia

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Relazione di pubblicazione ( Reg. n. \_\_\_\_ )

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune il : 12/08/2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

il FUNZIONARIO INCARICATO  
**Paola Bertolin**

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

Pubblicata all'Albo Pretorio Online dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/08/2014

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Non ancora definito  
Lì, 22/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Zappaterra dott.ssa Natalia

---